

COMUNICATO STAMPA

Nel 2018 sono riusciti a ridurre le spese familiari, in media, di 709 euro

Millennials: risparmiano il 14% in più rispetto alla media nazionale

La Generazione Y è più attenta ai costi e alla qualità del servizio, più esigente e meno pigra.

Fra chi si è assicurato, il 20% ha sottoscritto una polizza vita, il 13% una contro gli infortuni

Milano, febbraio 2019. Un tempo li chiamavano semplicemente ventenni o trentenni, oggi li chiamano *Millennials*, o *Generazione Y* e sono i nati fra il 1981 ed il 1995. Una fetta sempre più importante dei consumatori italiani che Facile.it ha cercato di conoscere meglio con un'indagine specifica da cui è emerso, ad esempio, che contro ogni stereotipo sono **più bravi e più attenti** nel ridurre le spese e rispetto alla media nazionale **risparmiano il 14% in più su bollette, assicurazione auto, telefonia** e le principali voci di spesa domestiche.

I Millennials risparmiano di più, ma sentono il peso delle bollette

Attenti al risparmio, al prezzo ma anche alla qualità dei servizi, esigenti e pronti a cambiare se non soddisfatti; è questa la fotografia dei Millennials italiani che emerge dall'indagine realizzata per Facile.it da *mUp Research* e *Norstat* su un campione rappresentativo della popolazione adulta italiana**.

Il primo dato evidenziato dall'analisi è che, nel 2018, tra i **Millennials ben il 65% è riuscito a risparmiare** sulle principali voci di spesa domestica (utenze, assicurazioni e prodotti finanziari), mentre a livello nazionale la percentuale si ferma al 59%. Anche guardando all'entità del risparmio, il quadro non cambia: i Millennials lo scorso anno sono riusciti a risparmiare, in media **709 euro, il 14% in più rispetto alle media nazionale** (620 euro).

Ma quali sono i costi che pesano di più – almeno psicologicamente – per i Millennials? Se come avviene anche per il campione complessivo, le bollette luce e gas e la polizza RC auto occupano il podio delle spese meno amate, per i nati fra il 1981 ed il 1995, le utenze domestiche, insieme ai costi dell'ADSL-fibra e quelli del conto corrente, risultano più pesanti rispetto alla media nazionale e per questo sono le aree dove concentreranno gli sforzi per risparmiare nel corso del 2019.

RC auto e utenze domestiche: attenzione al prezzo... e alla qualità

Il tratto che caratterizza i Millennials e li distingue fortemente dalla media nazionale, è l'**essere molto esigenti** verso i fornitori di servizi, non solo per ciò che riguarda il prezzo, ma la **qualità** e pertanto si **dimostrano pronti a cambiare facilmente operatore quando non soddisfatti**.

Analizzando le principali voci di spesa familiare sono molte quelle in cui, rispetto alla media nazionale, i Millennials hanno con più frequenza abbandonato il proprio fornitore in favore di uno nuovo. Guardando all'**RC auto**, ad esempio, emerge che nell'ultimo anno il **22%** degli assicurati appartenenti alla Generazione Y ha cambiato compagnia (+3% rispetto alla media nazionale); nella **telefonia mobile** a cambiare operatore è stato il **38%** dei clienti Millennials (+2%), mentre nella telefonia **Adsl-fibra** lo ha fatto il 25% (+4%). Anche rispetto ai conti correnti, la tendenza si conferma; la percentuale di Millennials che ha detto addio al proprio istituto di credito in favore di uno nuovo è superiore a quella della media nazionale (11% contro l'8%).

Forse perché spinti da una generale incertezza lavorativa di fondo, fatto sta che i Millennials scelgono di tutelarsi quanto più possibile da eventi che potrebbero danneggiare la loro salute o capacità di produrre reddito e, a dispetto della giovane età, nel corso del 2018, fra chi si è assicurato, quasi uno su cinque ha sottoscritto o rinnovato una polizza vita, il 13% una contro i rischi da infortunio o malattia.

Perché i Millennials cambiano fornitore così frequentemente?

Se è vero che, indipendentemente dall'età anagrafica il **prezzo** è sempre la prima ragione che spinge a scegliere un nuovo fornitore, tratto distintivo della Generazione Y è porre grande attenzione alla **qualità del servizio**. Ecco quindi che tra i Millennials che hanno cambiato RC auto nell'ultimo anno, il 21% lo ha fatto perché non soddisfatto del servizio offerto dalla compagnia assicurativa; il 50% di coloro che hanno scelto una nuova banca per il proprio conto corrente ha preso questa decisione perché non contento della qualità offerta dal vecchio istituto di credito e, tra chi ha cambiato Adsl-fibra ottica, quasi 1 su due (49%) lo ha fatto perché la **velocità di navigazione** era troppo bassa.

Il conto corrente, meglio se online

L'attenzione ai costi e un approccio più conscio al risparmio emerge anche analizzando il rapporto della Generazione Y con i conti correnti. Secondo l'indagine realizzata per Facile.it, il **55% dei Millennials** titolari di conto dichiara di averne uno **online**, mentre a livello nazionale la percentuale è pari al 46%.

A conferma di questa tendenza, anche un altro dato; tra i Millennials che hanno più di un conto corrente (26% dei titolari), quasi **uno su tre** dichiara di aver fatto questa scelta appositamente per poter risparmiare utilizzando l'uno o l'altro conto in base alle tariffe delle singole operazioni, ma il 15% degli intervistati, di contro, dichiara di non conoscere con esattezza i costi del proprio conto corrente.

La volontà di ridurre i costi **spinge i Millennials ad essere molto attivi** nella ricerca della offerte; se a livello nazionale quasi il 40% dei titolari di conto corrente dichiara di aver scelto la banca in base alla **vicinanza della filiale**, la percentuale scende al 28% tra gli appartenenti alla Generazione Y che, di contro, utilizzano in misura maggiore gli strumenti a disposizione per poter risparmiare; il **21%** ha scelto dove aprire il conto **utilizzando i comparatori online** dato che a livello nazionale scende al 18%.

Lo sforzo dei Millennials nel cercare le migliori soluzioni si traduce, alla fine, in vantaggio economico che emerge anche analizzando la giacenza dei conti corrente; secondo quanto rilevato dall'indagine, in media, i Millennials tengono sul conto **6.834 euro; 500 euro in più (8%) rispetto alla media nazionale** (6.331 euro).

Ufficio Stampa Facile.it SpA
Andrea Polo – Yuri Griggio
348 0186418; 02.55550180
327.0440396; 02.55550154
ufficiostampa@facile.it

Noesis per Facile.it
Sara Cugini, Giovanna Vetere, Serena Samuelian,
Giulia Uberti
facile@noesis.net; 02-8310511

* Metodologia: n. 1.023 interviste CAWI con individui in età 18 anni ed oltre su un campione rappresentativo della popolazione italiana adulta in età 18-74 anni + n.411 interviste CAWI ad un campione di individui in età compresa fra 18 e 74 anni, rappresentativo della popolazione dell'area metropolitana di Milano. Indagine condotta a novembre 2018.